

Nuoto. La nazionale azzurra è arrivata a Barcellona Pirozzi, speranza italiana

REDAZIONE SPORT

benevento@ottopagine.it

Clima disteso. Insomma da gita fuori porta. Perché per ora la tensione della gara è ancora lontana. L'adrenalina è bassa e c'è anche il tempo di scherzare e posare per una foto. Stefania Pirozzi a Barcellona vuole fare bene. Quella catalana è la seconda manifestazione iridata della sua carriera. La prima andò maluccio, quindi ha grande voglia di riscatto. In questo anno si è messa in mostra. Ha vinto tanto a livello tricolore. E anche i tecnici della nazionale si attendono molto da lei. Con la Pellegrini e la Mizzau è una delle più attese. Proverà a fare bene soprattutto nei 200 farfalla, quella che ormai è sempre più la sua gara. L'obiettivo primario è l'accesso in semifinale, poi una volta rag-



giunto, il sogno finale sarà tutto da rincorrere e coltivare. Intanto Stefania inizierà con i 200 misti nella giornata di domani, il 31 luglio sarà il turno dei 200 farfalla e poi il 4 agosto sotto con i 400 misti. Intanto, però, proverà a rubare i segreti per diventare una campionessa a Federica Pellegrini e alle altre grandi del nuoto mon-

diale. Del resto lei è ancora giovane e ha il tempo, tra un sogno e l'altro, per studiare e apprendere i trucchi del mestiere. Ha già iniziato a farlo ad Ostia dove ha lavorato con Stefano Morini, ex allenatore della Federica Nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA